



Città Metropolitana di Torino
COMUNE DI FOGLIZZO

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29**

OGGETTO :
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2025

L'anno 2024, addì dodici, del mese di dicembre, alle ore diciotto e minuti zero, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal SINDACO, ai sensi dell'art. 50, c. 2, del D.Lgs. 267/2000, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.
GALLENCA FULVIO	Sindaco	Sì
VECCHIA PAOLO	Consigliere	Sì
SISSOLDO GIUSEPPE	Consigliere	Sì
GENTILE ALESSIO	Consigliere	Sì
FUSERO NOEMI	Consigliere	Sì
BARONE CANDIDO	Consigliere	Sì
IMOCRANTE LUCA	Consigliere	Sì
SCIENZA ENRICO	Vice Sindaco	Sì
TESTA MAYCOL	Consigliere	Sì
MACRI' MIMMO	Consigliere	Sì
SGAMBATI LINA	Consigliere	Ass. Giustificato
Totale Presenti		10
Totale Assenti		1

Assume la Presidenza nella sua qualità di Sindaco il Signor **GALLENCA FULVIO**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 del T.U.E.L. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. **MAGGIO Aldo**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa ai lavori l'Assessore Esterno Dott.ssa Laura Battaglia senza diritto di voto.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2025

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE di cui all'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000 N. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali come modificato dall'art. 3 - c.2) lett. B del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213.

Regolarità tecnica

Favorevole Responsabile Serv. Finanziario

FLECCHIA Dott. Simone

Regolarità contabile

Favorevole Responsabile Servizio Finanziario

FLECCHIA Dott. Simone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il presente punto il Sindaco Ing. Gallenca Fulvio;

Richiamati:

- il decreto legislativo n.360 del 28 settembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni che ha istituito l'addizionale comunale IRPEF con decorrenza anno 1999;
- l'articolo 5 del decreto legislativo 23 del 14 marzo 2011, il quale ha disposto, a partire dal 2011, la parziale manovrabilità, in deroga al blocco previsto dall'art. 77 bis del D.L. 112/2008, delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF;
- il D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni con la legge 14 settembre 2011 n. 148, il quale ha previsto, all'articolo 1 comma 11 che: "La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. È abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5";
- il disposto dell'articolo 13 comma 16 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 ("Decreto SalvaItalia"), convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, il quale è intervenuto a modificare l'art. 1 comma 4 ultimo periodo del D.lgs. 28.09.1998 n. 360 nonché l'articolo 1 comma 11 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138;
- Il decreto legislativo 216/2023 ha previsto che a partire dal 1 gennaio e fino al 31 dicembre 2024 le aliquote e gli scaglioni IRPEF erano come di seguito strutturati :
 1. Aliquota 23% per redditi fino a € 28.000,00
 2. Aliquota 35% per redditi da € 28.001,00 a € 50.000,00
 3. Aliquota 43% per redditi oltre € 50.001,00
- La bozza di bilancio 2025, ora all'esame del Parlamento per la sua approvazione, prevede il mantenimento dei tre scaglioni di reddito con variazione della seconda aliquota da 35% al 33% estendendo la fascia di reddito fino ad € 60.000,00

Le addizionali comunali dovranno conseguentemente adattarsi ai nuovi scaglioni di reddito;

Ricordiamo che in un'Ansa di ottobre il Ministro ha dichiarato: *"Siamo impegnati non solo a confermare il taglio del cuneo e la riduzione delle tre aliquote, ma anche a renderle strutturali negli anni a venire"*.

Il disegno di legge di bilancio 2025 prevede all'art. 99 disposizioni per l'adeguamento della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche alla nuova disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il comma 1 dispone che i comuni modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025 - in deroga alle disposizioni relative al termine di approvazione del bilancio di previsione contenute nell'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e nell'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 267 del 2000 - gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Resta, ovviamente, ferma la facoltà per gli stessi enti di approvare un'aliquota unica.

Il comma 2, prevede che, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali i comuni possono determinare, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027 aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 197 del 1986 (TUIR), vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Per l'anno 2025 tale adempimento deve essere svolto entro il 15 aprile 2025, mentre per i successivi anni 2026 e 2027 trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169 primo periodo della legge n. 296 del 2006.

Dato atto che in ogni caso l'ente per esigenze di bilancio ha variato le aliquote approvate nel 2024 con le seguenti, rimandando al 15 aprile 2025 ulteriori modifiche:

1° scaglione: contribuenti con reddito compreso tra € 0 e € 15.000,00 - aliquota 0,73%

2° scaglione: reddito tra € 15.001,00 e € 28.000,00 - aliquota 0,77%

3° scaglione, riguarda i redditi compresi tra € 28.001,00 e € 50.000,00 - aliquota 0,78%

4° scaglione: oltre € 50.000 - aliquota 0,80%

Ritenuto pertanto di variare per l'anno 2025 le aliquote nelle modalità sopra indicate;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli per la regolarità Tecnico-Contabile della proposta rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Attesa la propria competenza ex art. 48 del D.lgs. 267/00

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

- Presenti: 10

- Votanti: 8

- Astenuti: 2 (Testa , Macrì)

- Voti favorevoli: 8

- Voti contrari : 0

DELIBERA

- Di confermare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF nella seguente misura:

- 1° scaglione: contribuenti con reddito compreso tra € 0 e € 15.000,00 - aliquota 0,73%
 - 2° scaglione: reddito tra € 15.001,00 e € 28.000,00 - aliquota 0,77%
 - 3° scaglione, riguarda i redditi compresi tra € 28.001,00 e € 50.000,00 - aliquota 0,78%
 - 4° scaglione: oltre € 50.000 - aliquota 0,80%
- Di rimandare al 15 aprile 2025 eventuali modifiche come da legge di bilancio 2025;
 - Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità ivi previste;
 - Di demandare al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti utili per la pubblicazione del presente provvedimento e ogni altro atto gestionale per dare esecuzione alla deliberazione;
 - Di dare atto che l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data della pubblicazione sul sito informatico individuato dal citato Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 31 maggio 2002;

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti n.: 10

Votanti n.: 10

Astenuti n.: 0

Voti favorevoli n.: 10

Voti contrari n.: 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 Tuel.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to GALLENCA FULVIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MAGGIO Aldo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno 20/12/2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000);

Foglizzo, lì 20/12/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MAGGIO Aldo

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Foglizzo, lì 20/12/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MAGGIO Aldo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del TUEL del 18.08.2000 n. 267.

Foglizzo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MAGGIO Aldo